



QUESTIONI LEGATE ALLA REVISIONE DEL BILANCIO 2020

PROBLEMATICHE E CHIARIMENTI ESEMPI PRATICI

(tratti da Eutekne e Il Sole 24 Ore)

21 aprile 2021

Prof. Dr. Roberto Belotti

Rivalutazione dei beni non ammortizzabili - rivalutazione con efficacia anche fiscale -

Esempio 1

Un terreno è iscritto nei bilanci di una Srl al costo di Euro 150.000,00 e viene rivalutato a Euro 250.000,00, le rivalutazioni contabili sono le seguenti:

		Terreni	a	Saldo attivo di rivalutazione art. 110 DL 104/2020		100.000
		Saldo attivo di rivalutazione art. 110 DL 104/2020	a	Debiti per imposta sostitutiva		3.000

La rappresentazione contabile è la seguente:

Stato patrimoniale 2020			
Attivo		Passivo	
Terreni	250.000	Capitale sociale	150.000
		Saldo attivo di rivalutazione	97.000
		Debiti per imposta sostitutiva	3.000
TOTALE	250.000	TOTALE	250.000

Imposte differite sul saldo attivo di rivalutazione

L'oc 25 (§ 64 e 65), richiamato anche dal documento interpretativo OIC 7, dispone di iscrivere la fiscalità differita sul saldo attivo di rivalutazione solo se si hanno previsioni fondate che tale riserva sia attribuita ai soci.

Saldo attivo di rivalutazione art. 110 DL 104/2020	a	Fondo imposte differite	21.000
---	---	-------------------------	--------

Se la società iscrive la fiscalità differita in conseguenza dello stato di sospensione d'imposta della riserva di rivalutazione, la rappresentazione patrimoniale è la seguente

Stato patrimoniale 2020			
Attivo		Passivo	
Terreni	250.000	Capitale sociale	150.000
		Saldo attivo di rivalutazione	76.000
		Fondo imposte differite	21.000
		Debiti per imposta sostitutiva	3.000
TOTALE	250.000	TOTALE	250.000

Rivalutazione esclusivamente civilistica

Le rilevazioni contabili sono le seguenti:

Terreni	a	Saldo attivo di rivalutazione art. 110 DL 104/2020	100.000
Saldo attivo di rivalutazione art. 110 DL 104/2020	a	Fondo imposte differite	27.900

La rappresentazione contabile è la seguente:

Stato patrimoniale 2020			
Attivo		Passivo	
Terreni	250.000	Capitale sociale	150.000
		Saldo attivo di rivalutazione	72.100
		Fondo imposte differite	27.900
TOTALE	250.000	TOTALE	250.000

Rivalutazione di beni ammortizzabili (costo storico)

Esempio 2

Attrezzatura industriale acquistata nel 2012 il cui costo originario è pari a Euro 200.000,00, ammortizzata civilisticamente e fiscalmente con il coefficiente del 10% (ridotto, per ipotesi, civilisticamente e fiscalmente alla metà nell'anno di entrata in funzione).

Il piano di ammortamento previsto all'atto dell'acquisto è il seguente:

Anno	Costo storico	Ammortamenti	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
2012	200.000,00	10.000,00	10.000,00	190.000,00
2013	200.000,00	20.000,00	30.000,00	170.000,00
2014	200.000,00	20.000,00	50.000,00	150.000,00
2015	200.000,00	20.000,00	70.000,00	130.000,00
2016	200.000,00	20.000,00	90.000,00	110.000,00
2017	200.000,00	20.000,00	110.000,00	90.000,00
2018	200.000,00	20.000,00	130.000,00	70.000,00
2019	200.000,00	20.000,00	150.000,00	50.000,00
2020	200.000,00	20.000,00	170.000,00	30.000,00
2021	200.000,00	20.000,00	190.000,00	10.000,00
2022	200.000,00	10.000,00	200.000,00	0,00
Totale		200.000,00		

Determinazione della rivalutazione massima

L'allegato tecnico alla circ. Agenzia delle Entrate n. 57 del 18.06.2001, definisce la rivalutazione massima come la seguente differenza:

Rivalutazione massima (RM) = Valore corrente – Valore netto contabile «teorico» nell'esercizio di rivalutazione

L'ultimo termine è pari al valore netto contabile che si avrebbe nel bilancio 2020 in assenza di rivalutazione. Posti i dati sopra esposti e considerato in Euro 90.000 il valore corrente del bene, la RM è pari ad Euro 60.000, ossia:

$$RM = 90.000 - 30.000 = 60.000$$

Scritture contabili

Per effetto della rivalutazione, i valori iscritti in bilancio assumono i seguenti importi:

Stato patrimoniale 2020			
Attivo		Passivo	
Attrezzature industriali	260.000	Capitale sociale	50.000
Fondo ammortamento 2019	(150.000)	(Perdita ²⁵)	(20.000)
Ammortamento 2020	(20.000)	Saldo di rivalutazione	58.200
Valore netto contabile 2020	90.000	Debiti tributari	1.800
TOTALE	90.000	TOTALE	90.000

Considerato che la società non imputa maggiori ammortamenti nel 2020 rispetto al passato, il rispetto del limite economico è automatico, in quanto la somma del valore netto di iscrizione in bilancio del bene (90.000) e dei maggiori ammortamenti effettuati (che non sussistono) coincide con il valore di rivalutazione.

Contabilmente, le rilevazioni relative alla rivalutazione sono le seguenti:

Attrezzature industriali	a	Saldo attivo di rivalutazione art. 110 del DL 104/2020	58.200
Saldo attivo di rivalutazione art. 110 del DL 104/2020	a	Debiti per imposta sostitutiva	1.800

Nuovo piano di ammortamento

Il nuovo piano di ammortamento del bene è il seguente:

Anno	Costo storico	Ammortamenti	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
2012	200.000,00	10.000,00	10.000,00	190.000,00
2013	200.000,00	20.000,00	30.000,00	170.000,00
2014	200.000,00	20.000,00	50.000,00	150.000,00
2015	200.000,00	20.000,00	70.000,00	130.000,00
2016	200.000,00	20.000,00	90.000,00	110.000,00
2017	200.000,00	20.000,00	110.000,00	90.000,00
2018	200.000,00	20.000,00	130.000,00	70.000,00
2019	200.000,00	20.000,00	150.000,00	50.000,00
2020	260.000,00	20.000,00	170.000,00	90.000,00
2021	260.000,00	26.000,00	196.000,00	64.000,00
2022	260.000,00	26.000,00	222.000,00	38.000,00
2023	260.000,00	26.000,00	248.000,00	12.000,00
2024	260.000,00	12.000,00	260.000,00	0
Totale		260.000,00		

Rivalutazione del costo storico e del fondo di ammortamento

Esempio 3

Attrezzatura industriale acquistata nel 2012 il cui costo originario è pari a Euro 500.000,00, ammortizzata civilisticamente e fiscalmente con il coefficiente del 10% (ridotto alla metà nel primo anno di entrata in funzione del cespite).

Di seguito lo sviluppo del piano di ammortamento:

ANNO	COSTO STORICO	AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
2012	500.000	25.000	25.000	475.000
2013	500.000	50.000	75.000	425.000
2014	500.000	50.000	125.000	375.000
2015	500.000	50.000	175.000	325.000
2016	500.000	50.000	225.000	275.000
2017	500.000	50.000	275.000	225.000
2018	500.000	50.000	325.000	175.000
2019	500.000	50.000	375.000	125.000
2020	500.000	50.000	425.000	75.000
2021	500.000	50.000	475.000	25.000
2022	500.000	25.000	500.000	-

Se il valore corrente dell'attrezzatura è pari ad Euro 120.000, la rivalutazione nel bilancio 2020 sarà pari a:

$$RM = 120.000 - 75.000 = 45.000$$

La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 57 del 18.6.2001 definisce il coefficiente di rivalutazione come il rapporto tra la rivalutazione massima e il valore netto contabile ante rivalutazione, ossia:

$$\text{Coefficiente di rivalutazione} = 45.000 / 125.000 = 36\%$$

Posti i dati precedentemente riportati, gli elementi delle rivalutazione nel bilancio 2020 sono:

- Costo storico Euro 500.000
- Fondo di ammortamento al 31.12.2019 Euro 375.000
- RM Euro 45.000
- Coefficiente di rivalutazione 36%
- Incremento costo storico Euro 180.000 (500.000 X 36%)
- Nuovo costo storico Euro 680.000 (500.000 + 180.000)
- Incremento fondo ammortamento (31.12.2019) Euro 135.000 (375.000 X 36%)
- Nuovo fondo ammortamento Euro 510.000 (375.000 + 135.000)

Lo sviluppo contabile della rivalutazione con effetto fiscale – a seguito dell’opzione del pagamento dell’imposta sostitutiva del 3% - risulta il seguente:

Dare	Avere	Totale	Parziali
B.II.3) Attrezzature ind.li	a	180.000	
	A.II.3) Fondo amrn.to		135.000
	A III) Saldo attivo da rivalutazione art.110 L.n. 104/2020		45.000
			180.000
Dare	Avere	Totale	Parziali
A III) Saldo attivo da rivalutazione art.110 L.n. 104/2020	D.11) Debiti tributari per imposta sostitutiva	1.350	

Ove si effettui unicamente la rivalutazione a fini civilistici, nel passivo troverà posto unicamente il saldo attivo al netto delle imposte differite.

Conseguentemente il nuovo piano di ammortamento sarà:

ANNO	COSTO STORICO	AMMORTAMENTO	FONDO AMMLTO	VALORE NETTO CONTABILE
2012	500.000	25.000	25.000	475.000
2013	500.000	50.000	75.000	425.000
2014	500.000	50.000	125.000	375.000
2015	500.000	50.000	175.000	325.000
2016	500.000	50.000	225.000	275.000
2017	500.000	50.000	275.000	225.000
2018	500.000	50.000	325.000	175.000
2019	500.000	50.000	375.000	125.000
(rettifiche)	680.000		510.000	170.000
2020	680.000	50.000	560.000	120.000
2021	680.000	68.000	628.000	52.000
2022	680.000	52.000	680.000	-

Rivalutazione solo del costo storico

Esempio 4

La rivalutazione solo dei costi storici, lasciando immutata la consistenza dei relativi fondi di ammortamento ha come effetto l'allungamento del processo di ammortamento del bene.

Mantenendo inalterati i dati presi ad esempio, si avrà:

- › Costo storico = 500.000
- › Fondo ammortamento (teorico) ante rivalutazione al 31.12.2020 = 425.000
- › Rivalutazione massima = 45.000

La tecnica contabile della rivalutazione del costo storico prevede che lo stesso venga aumentato del valore sopra rappresentato (nell'ipotesi che si decida di incrementare il costo fino al valore massimo possibile) passando quindi, da 500.000 a 545.000 euro. In assenza di modifiche nell'aliquota di ammortamento, lo stesso andrà calcolato per il 2020 in euro 50.000, passando al nuovo importo di euro 54.500 (545.000 X 10%) solo dal 2021.

Sotto il profilo della partita doppia lo sviluppo contabile della rivalutazione con effetto fiscale - a seguito dell'opzione del pagamento dell'imposta sostitutiva del 3% - risulta il seguente:

Dare	Avere	Totale
B.II.3) Attrezzature ind.li	A III) Saldo attivo da rivalutazione art.110 L.n. 104/2020	45.000
Dare	Avere	Totale
A III) Saldo attivo da rivalutazione art.110 L.n. 104/2020	D.II) Debiti tributari per imposta sostitutiva	1.350

Ove si effettui unicamente la rivalutazione a fini civilistici, nel passivo troverà posto unicamente il saldo attivo al netto delle imposte differite.

Conseguentemente il nuovo piano di ammortamento sarà:

ANNO	COSTO STORICO	AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
2012	500.000	25.000	25.000	475.000

ANNO	COSTO STORICO	AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
2013	500.000	50.000	75.000	425.000
2014	500.000	50.000	125.000	375.000
2015	500.000	50.000	175.000	325.000
2016	500.000	50.000	225.000	275.000
2017	500.000	50.000	275.000	225.000
2018	500.000	50.000	325.000	175.000
2019	500.000	50.000	375.000	125.000
2020	545.000	50.000	425.000	120.000
2021	545.000	54.500	479.500	65.500
2022	545.000	54.500	534.000	11.000
2023	545.000	11.000	545.000	-

Il piano d'ammortamento evidenzia una modifica della vita utile del bene. Nell'ipotesi invece che tale vita utile non venga modificata, il documento interpretativo OIC 7 precisa che il valore netto del bene risultante dalla rivalutazione (nel caso specifico 31.12.2020) deve comunque essere ripartito su tale vita utile (immodificata). Nel caso prospettato - conseguentemente - si tratterebbe di ripartire 120.000 euro in due anni (la vita utile del bene dura fino al 2022) invece che su tre e quindi eseguire le dovute riprese fiscali sugli ammortamenti.

La riduzione del fondo ammortamento

Esempio 5

La terza tecnica contabile prevede la riduzione del solo fondo di ammortamento presente nel bilancio precedente a quello di rivalutazione, fermo restando il costo storico del bene oggetto di rivalutazione.

Riprendendo i numeri degli esempi precedenti, qualora si adotti la tecnica di riduzione del fondo, si avrà:

- › Costo storico rimane fermo a € 500.000
- › Quote di ammortamento rimangono € 50.000
- › Fondo ammortamento al 31.12.2019 è rideterminato sottraendo all'importo "reale" il valore della rivalutazione di € 45.000

Il nuovo importo del fondo sarà quindi pari a $375.000 - 45.000 = 330.000$

Nell'esercizio della rivalutazione il fondo sarà poi incrementato delle ordinarie quote di ammortamento pari ad € 50.000 non ponendosi dunque problematiche di gestione di maggiori ammortamenti.

Sotto il profilo della partita doppia lo sviluppo contabile della rivalutazione con effetto fiscale - a seguito dell'opzione del pagamento dell'imposta sostitutiva del 3% - risulta il seguente:

Dare	Avere	Totale
A.II.3) Fondo amm.to	A III) Saldo attivo da rivalutazione art.110 L.n. 104/2020	45.000
Dare	Avere	Totale
A III) Saldo attivo da rivalutazione art.110 L.n. 104/2020	D.11) Debiti tributari per imposta sostitutiva	1.350

Ove si effettui unicamente la rivalutazione a fini civilistici, nel passivo troverà posto unicamente il saldo attivo al netto delle imposte differite.

Conseguentemente il nuovo piano di ammortamento sarà:

ANNO	COSTO STORICO	AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
2012	500.000	25.000	25.000	475.000
2013	500.000	50.000	75.000	425.000
2014	500.000	50.000	125.000	375.000
2015	500.000	50.000	175.000	325.000
2016	500.000	50.000	225.000	275.000
2017	500.000	50.000	275.000	225.000
2018	500.000	50.000	325.000	175.000
2019	500.000	50.000	375.000	125.000
2020	500.000	50.000	330.000	170.000
2021	500.000	50.000	380.000	120.000
2022	500.000	50.000	430.000	70.000
2023	500.000	50.000	480.000	20.000
2024	500.000	20.000	500.000	-

Come risulta evidente dal prospetto riportato questa tecnica è utilizzata nel momento in cui si vuole allungare la vita utile del bene o - meglio - quando si voglia gestire sotto il profilo contabili situazioni nella quali vi è stata un'iniziale sottostima della vita utile del bene.

Imposte differite

Diversamente da precedenti provvedimenti di rivalutazione dei beni, il Df 104/202 non prevede un effetto differito per la deducibilità degli ammortamenti, per cui i maggiori ammortamenti iscritti dal bilancio 2021 (4.500 euro, pari alla differenza fra 54.500 e 50.000) sono deducibili nei rispettivi periodi di imputazione a conto economico. Non essendovi quindi disallineamenti temporali tra importo iscritto a conto economico e importo dedotto ai fini fiscali, non vi sarà neppure necessità di iscrivere imposte differite.

Come detto, però, laddove la società decidesse di operare la rivalutazione ai soli fini civilistici vi sarebbe al contrario l'insorgere di differenze temporanee tra il valore contabile delle attività rivalutate ed il loro valore ai fini fiscali. Sul punto il documento OIC17 prevede che la società debba, alla data della rivalutazione iscrivere le imposte differite Ires e Irap direttamente a riduzione della riserva iscritta nel patrimonio netto. Negli esercizi successivi le imposte differite vanno riversate a conto economico in misura corrispondente al realizzo del maggior valore.

La scrittura da fare in contabilità in sede di redazione del bilancio sarà la seguente:

Dare	Avere	Totale
A III) Saldo attivo da rivalutazione art.110 L.n. 104/2020	D.11) Debiti tributari per imposte differite	12.555

Movimenti delle immobilizzazioni

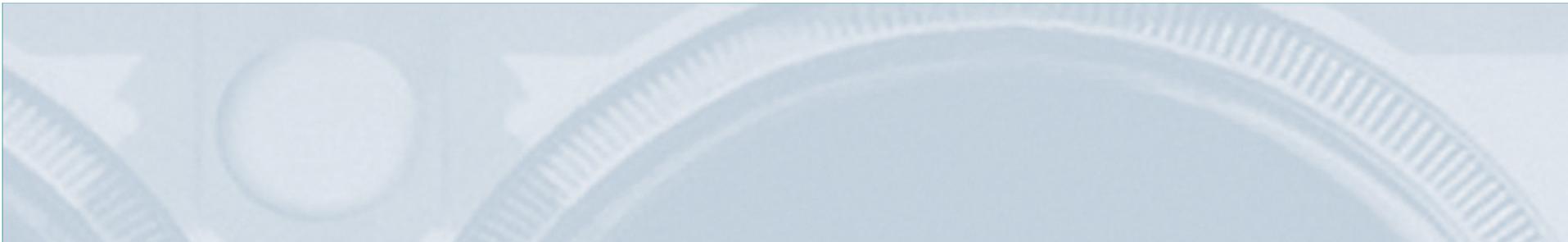
Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

Esempio 6

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			200.000			200.000
Rivalutazioni			0			0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			-150.000			-150.000
Svalutazioni			0			0
Valori di bilancio			50.000			50.000
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			0			0
Riclassifiche (del valore di bilancio)			0			0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			0			0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			60.000			60.000
Ammortamento dell'esercizio			-20.000			-20.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Altre variazioni						0
Totale variazioni			40.000			40.000
Valore di fine esercizio						
Costo			200.000			200.000
Rivalutazioni			60.000			60.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			-170.000			-170.000
Svalutazioni						0
Valore di bilancio			90.000			90.000

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale						
Riserva da sopraprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione	58.200	Riserva di capitale	A, B, C	58.200		
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria						
Riserva da deroghe ex art. 2423 c.c.						
Riserva azioni o quote della società control- lante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capi- tale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						



	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Utili portati a nuovo						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale				58.200		
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				58.200		
Legenda:						
A: per aumento di capitale						
B: per copertura perdite						
C: per distribuzione ai soci						
D: per altri vincoli statutari						
E: altro						

Contabilizzazione della moratorie mutui

Esempio 7

Si ipotizzi il seguente caso:

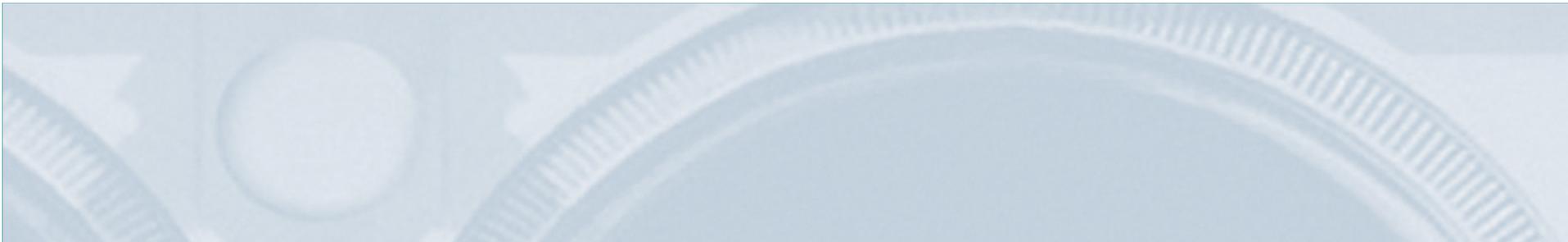
- Durata del finanziamento: 5 anni
- Data di ottenimento: 1.1.2019
- Importo del finanziamento: Euro 1.500.000

- Tasso nominale: 2,50%
- Importo rata trimestrale: Euro 80.018,96
- Costi di transazione: Euro 10.000
- Moratoria: 1.4.2020 – 30.6.2021
- Tipologia di moratoria: intera rata

Il piano di ammortamento è il seguente:

Data	Numero rata	Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
1.1.2019		0,00			1.500.000,00
31.3.2019	1	80.018,96	9.375,00	70.643,96	1.429.356,04
30.6.2019	2	80.018,96	8.933,48	71.085,48	1.358.270,56
30.9.2019	3	80.018,96	8.489,19	71.529,77	1.286.740,79
31.12.2019	4	80.018,96	8.042,13	71.976,83	1.214.763,96
31.3.2020	5	80.018,96	7.592,27	72.426,68	1.142.337,28
30.6.2020	6	80.018,96	7.139,61	72.879,35	1.069.457,93
30.9.2020	7	80.018,96	6.684,11	73.334,85	996.123,08
31.12.2020	8	80.018,96	6.225,77	73.793,19	922.329,89
31.3.2021	9	80.018,96	5.764,56	74.254,40	848.075,49
30.6.2021	10	80.018,96	5.300,47	74.718,49	773.357,01
30.9.2021	11	80.018,96	4.833,48	75.185,48	698.171,53
31.12.2021	12	80.018,96	4.363,57	75.655,39	622.516,14
31.3.2022	13	80.018,96	3.890,73	76.128,23	546.387,91
30.6.2022	14	80.018,96	3.414,92	76.604,03	469.783,87
30.9.2022	15	80.018,96	2.936,15	77.082,81	392.701,07
31.12.2022	16	80.018,96	2.454,38	77.564,58	315.136,49
31.3.2023	17	80.018,96	1.969,60	78.049,36	237.087,13
30.6.2023	18	80.018,96	1.481,79	78.537,16	158.549,97

Data	Numero rata	Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
30.9.2023	19	80.018,96	990,94	79.028,02	79.521,95
31.12.2023	20	80.018,96	497,01	79.521,95	0,00



Il piano di ammortamento *post* moratoria con la sospensione delle rate per 15 mesi, è il seguente:

Data	N.	Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo	Interessi maturati
1.1.2019		0,00			1.500.000,00	
31.3.2019	1	80.018,96	9.375,00	70.643,96	1.429.356,04	
30.6.2019	2	80.018,96	8.933,48	71.085,48	1.358.270,56	
30.9.2019	3	80.018,96	8.489,19	71.529,77	1.286.740,79	
31.12.2019	4	80.018,96	8.042,13	71.976,83	1.214.763,96	
31.3.2020	5	80.018,96	7.592,27	72.426,68	1.142.337,28	
30.6.2020	6	0,00				7.139,61
30.9.2020	7	0,00				7.139,61
31.12.2020	8	0,00				7.139,61
31.3.2021	9	0,00				7.139,61
30.6.2021	10	0,00				7.139,61
30.9.2021	11	80.018,96	7.139,61	72.879,35	1.069.457,93	
31.12.2021	12	80.018,96	6.684,11	73.334,85	996.123,08	
31.3.2022	13	80.018,96	6.225,77	73.793,19	922.329,89	
30.6.2022	14	80.018,96	5.764,56	74.254,40	848.075,49	
30.9.2022	15	80.018,96	5.300,47	74.718,49	773.357,01	
31.12.2022	16	80.018,96	4.833,48	75.185,48	698.171,53	
31.3.2023	17	80.018,96	4.363,57	75.655,39	622.516,14	
30.6.2023	18	80.018,96	3.890,73	76.128,23	546.387,91	
30.9.2023	19	80.018,96	3.414,92	76.604,03	469.783,87	
31.12.2023	20	80.018,96	2.936,15	77.082,81	392.701,07	
31.3.2024	21	80.018,96	2.454,38	77.564,58	315.136,49	
30.6.2024	22	80.018,96	1.969,60	78.049,36	237.087,13	
30.9.2024	23	80.018,96	1.481,79	78.537,16	158.549,97	
31.12.2024	24	80.018,96	990,94	79.028,02	79.521,95	
31.3.2025	25	80.018,96	497,01	79.521,95	0,00	

Data		Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo	Interessi maturati	Flusso In uscita	CE	Interessi passivi da liquidare	Banca/ Interessi passivi da liquidare
1.1.2019		0,00			1.500.000,00		0,00			
31.3.2019	1	80.018,96	9.375,00	70.643,96	1.429.356,04		0,00			
30.6.2019	2	80.018,96	8.933,48	71.085,48	1.358.270,56		0,00			
30.9.2019	3	80.018,96	8.489,19	71.529,77	1.286.740,79		0,00			
31.12.2019	4	80.018,96	8.042,13	71.976,83	1.214.763,96		0,00			
31.3.2020	5	80.018,96	7.592,27	72.426,68	1.142.337,28		0,00			
30.6.2020	6	0,00				7.139,61	0,00	7.139,61	7.139,61	7.139,61
30.9.2020	7	0,00				7.139,61	0,00	7.139,61	7.139,61	14.279,22
31.12.2020	8	0,00				7.139,61	0,00	7.139,61	7.139,61	21.418,82
31.3.2021	9	0,00				7.139,61	0,00	7.139,61	7.139,61	28.558,43
30.6.2021	10	0,00				7.139,61	0,00	7.139,61	7.139,61	35.698,04
30.9.2021	11	80.018,96	7.139,61	72.879,35	1.069.457,93		82.398,83	7.139,61	- 2.379,87	33.318,17
31.12.2021	12	80.018,96	6.684,11	73.334,85	996.123,08		82.398,83	6.684,11	- 2.379,87	30.938,30
31.3.2022	13	80.018,96	6.225,77	73.793,19	922.329,89		82.398,83	6.225,77	- 2.379,87	28.558,43
30.6.2022	14	80.018,96	5.764,56	74.254,40	848.075,49		82.398,83	5.764,56	- 2.379,87	26.178,56
30.9.2022	15	80.018,96	5.300,47	74.718,49	773.357,01		82.398,83	5.300,47	- 2.379,87	23.798,69
31.12.2022	16	80.018,96	4.833,48	75.185,48	698.171,53		82.398,83	4.833,48	- 2.379,87	21.418,82
31.3.2023	17	80.018,96	4.363,57	75.655,39	622.516,14		82.398,83	4.363,57	- 2.379,87	19.038,95
30.6.2023	18	80.018,96	3.890,73	76.128,23	546.387,91		82.398,83	3.890,73	- 2.379,87	16.659,09
30.9.2023	19	80.018,96	3.414,92	76.604,03	469.783,87		82.398,83	3.414,92	- 2.379,87	14.279,22
31.12.2023	20	80.018,96	2.936,15	77.082,81	392.701,07		82.398,83	2.936,15	- 2.379,87	11.899,35
31.3.2024	21	80.018,96	2.454,38	77.564,58	315.136,49		82.398,83	2.454,38	- 2.379,87	9.519,48
30.6.2024	22	80.018,96	1.969,60	78.049,36	237.087,13		82.398,83	1.969,60	- 2.379,87	7.139,61
30.9.2024	23	80.018,96	1.481,79	78.537,16	158.549,97		82.398,83	1.481,79	- 2.379,87	4.759,74
31.12.2024	24	80.018,96	990,94	79.028,02	79.521,95		82.398,83	990,94	- 2.379,87	2.379,87
31.3.2025	25	80.018,96	497,01	79.521,95	0,00		82.398,83	497,01	- 2.379,87	0,00

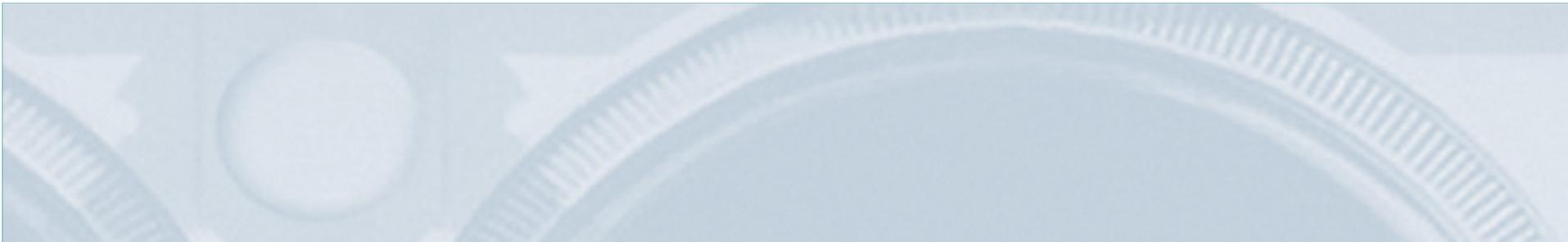
Con riferimento, quindi al pagamento delle rate, la scrittura contabile, ad esempio al 30.9.2021, è la seguente:

	≠	a	Banca c/c		82.398,83
	Debiti verso banche			72.879,35	
	Interessi passivi			7.139,61	
	Banca c/interessi passivi da liquidare			2.379,87	

Infine, occorre considerare che l'allungamento del periodo di ammortamento implica la ridefinizione dei costi di transazione di competenza dell'esercizio.

La competenza dei costi di transazione per ciascuna rata è il seguente:

Data		Costi di transazione CE	Risconto attivo
1.1.2019			
31.3.2019	1	500	9.500
30.6.2019	2	500	9.000
30.9.2019	3	500	8.500
31.12.2019	4	500	8.000
31.3.2020	5	500	7.500
30.6.2020	6	375	7.125



Data		Costi di transazione CE	Risconto attivo
30.9.2020	7	375	6.750
31.12.2020	8	375	6.375
31.3.2021	9	375	6.000
30.6.2021	10	375	5.625
30.9.2021	11	375	5.250
31.12.2021	12	375	4.875
31.3.2022	13	375	4.500
30.6.2022	14	375	4.125
30.9.2022	15	375	3.750
31.12.2022	16	375	3.375
31.3.2023	17	375	3.000
30.6.2023	18	375	2.625
30.9.2023	19	375	2.250
31.12.2023	20	375	1.875
31.3.2024	21	375	1.500
30.6.2024	22	375	1.125
30.9.2024	23	375	750
31.12.2024	24	375	375
31.3.2025	25	375	-

Moratoria intera rata di un contratto di finanziamento quinquennale

Esempio 8

Si ipotizzi un contratto di finanziamento con le seguenti caratteristiche:

Durata = 5 anni

Decorrenza = 01/10/2019;

Scadenza originaria = 30/09/2024

Capitale finanziato = 1.000.000

Costi di transazione = 5.000

Tasso di interesse nominale = 2,50%

Rata trimestrale posticipata = 53.345,97

Moratoria = intera rata dal 01/04/2020 al 30/06/2021

Nuova scadenza = 31/12/2025

Il finanziamento presenta il seguente piano di ammortamento:

PIANO DI AMMORTAMENTO ORIGINARIO					
DATA	NUMERO	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO
31/12/2019	1	53.345,97	6.250,00	47.095,97	952.904,03
31/03/2020	2	53.345,97	5.955,65	47.390,32	905.513,71
30/06/2020	3	53.345,97	5.659,46	47.686,51	857.827,19
30/09/2020	4	53.345,97	5.361,42	47.984,55	809.842,64
30/12/2020	5	53.345,97	5.061,52	48.284,46	761.558,18
30/03/2021	6	53.345,97	4.759,74	48.586,23	712.971,95
30/06/2021	7	53.345,97	4.456,07	48.889,90	664.082,05
30/09/2021	8	53.345,97	4.150,51	49.195,46	614.886,59
30/12/2021	9	53.345,97	3.843,04	49.502,93	565.383,66
30/03/2022	10	53.345,97	3.533,65	49.812,32	515.571,34
30/06/2022	11	53.345,97	3.222,32	50.123,65	465.447,69
30/09/2022	12	53.345,97	2.909,05	50.436,92	415.010,76
30/12/2022	13	53.345,97	2.593,82	50.752,16	364.258,61
30/03/2023	14	53.345,97	2.276,62	51.069,36	313.189,25
30/06/2023	15	53.345,97	1.957,43	51.388,54	261.800,71
30/09/2023	16	53.345,97	1.636,25	51.709,72	210.090,99
30/12/2023	17	53.345,97	1.313,07	52.032,90	158.058,09
30/03/2024	18	53.345,97	987,86	52.358,11	105.699,98
30/06/2024	19	53.345,97	660,62	52.685,35	53.014,63
30/09/2024	20	53.345,97	331,34	53.014,63	-

In conseguenza della moratoria il piano di ammortamento si modifica come segue:

PIANO DI AMMORTAMENTO POST MORATORIA						
DATA	NR.	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO	INTERESSI MATURATI NON CORRISPOSTI
31/12/2019	1	53.345,97	6.250,00	47.095,97	952.904,03	-
31/03/2020	2	53.345,97	5.955,65	47.390,32	905.513,71	-
30/06/2020	3	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46
30/09/2020	4	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46
30/12/2020	5	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46
30/03/2021	6	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46
30/06/2021	7	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46

DATA	NR.	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO	INTERESSI MATURATI NON CORRISPOSTI
30/09/2021	8	53.345,97	5.659,46	47.686,51	857.827,19	-
30/12/2021	9	53.345,97	5.361,42	47.984,55	809.842,64	-
30/03/2022	10	53.345,97	5.061,52	48.284,46	761.558,18	-
30/06/2022	11	53.345,97	4.759,74	48.586,23	712.971,95	-
30/09/2022	12	53.345,97	4.456,07	48.889,90	664.082,05	-
30/12/2022	13	53.345,97	4.150,51	49.195,46	614.886,59	-
30/03/2023	14	53.345,97	3.843,04	49.502,93	565.383,66	-
30/06/2023	15	53.345,97	3.533,65	49.812,32	515.571,34	-
30/09/2023	16	53.345,97	3.222,32	50.123,65	465.447,69	-
30/12/2023	17	53.345,97	2.909,05	50.436,92	415.010,76	-
30/03/2024	18	53.345,97	2.593,82	50.752,16	364.258,61	-
30/06/2024	19	53.345,97	2.276,62	51.069,36	313.189,25	-
30/09/2024	20	53.345,97	1.957,43	51.388,54	261.800,71	-
31/12/2024	21	53.345,97	1.636,25	51.709,72	210.090,99	-
31/03/2025	22	53.345,97	1.313,07	52.032,90	158.058,09	-
30/06/2025	23	53.345,97	987,86	52.358,11	105.699,98	-
30/09/2015	24	53.345,97	660,62	52.685,35	53.014,63	-
31/12/2015	25	53.345,97	331,34	53.014,63	-	-

Nell'esercizio 2020, trimestralmente, si rende necessario rilevare per competenza gli interessi passivi maturati e non corrisposti per effetto della moratoria come segue:

II trimestre 2020

	Interessi passivi	a	Banca c/interessi passivi da liquidare	5.659,46
--	-------------------	---	--	----------

III trimestre 2020

	Interessi passivi	a	Banca c/Interessi passivi da liquidare	5.659,46
--	-------------------	---	--	----------

IV trimestre 2020

	Interessi passivi	a	Banca c/Interessi passivi da liquidare	5.659,46
--	-------------------	---	--	----------

L'esempio, per semplicità, non contempla la maturazione di interessi a cavallo d'anno, in tale circostanza tali interessi sarebbero stati rilevati per competenza con la seguente scrittura contabile:

	Interessi passivi	a	Ratei passivi	XXXXX
--	-------------------	---	---------------	-------

La traslazione del piano di ammortamento richiede inoltre la rideterminazione dei costi di transazione di competenza dell'esercizio. Alla data di inizio della moratoria il risconto attivo residuo (Euro 4.500 = Euro 5.000 - 250 quota IV trim 2019 - 250 quota I trim 2020) dovrà essere ripartito sulla nuova durata residua del finanziamento (23 trimestri), come segue:

ESERCIZIO	COSTI DI TRANSAZIONE DI COMPETENZA	RISCONTO ATTIVO
2019	250,00	4.750,00
2020	836,96	3.913,04
2021	782,61	3.130,43
2022	782,61	2.347,83
2023	782,61	1.565,22
2024	782,61	782,61
2025	782,61	-

Le scritture contabili nell'esercizio 2020 sono le seguenti:

Storno risconto attivo rilevato al 31/12/2019

		Oneri finanziari	a	Risconto attivo	4.750,00
--	--	------------------	---	-----------------	----------

Risconto attivo da rilevare al 31/12/2020

		Risconti attivo	a	Oneri finanziari	3.913,04
--	--	-----------------	---	------------------	----------

Al termine della moratoria, e quindi a decorrere dal 30 settembre 2021 il flusso di cassa in uscita sarà maggiore rispetto alla rata contrattualmente prevista poiché terrà conto di una quota degli interessi maturati dal 01/04/2020 al 30/06/2021 e non corrisposti, pari a complessivi Euro 28.297,30 ripartiti in quote costanti nelle 15 rate residue.

L'effetto economico e patrimoniale della moratoria è sintetizzato nella tabella che segue:

EFFETTI ECONOMICI E FINANZIARI

DATA	RATA	ONERI FINANZIARI DI COMPETENZA	DEBITO PER INTERESSI DA LIQUIDARE PROGRESSIVO	RATA DA CONTRATTO	RIMBORSO INTERESSI MATURATI NEL PERIODO DI MORATORIA	USCITA FINANZIARIA
31/12/19	1	6.250,00	-	53.345,97	-	53.345,97
31/03/20	2	5.955,65	-	53.345,97	-	53.345,97
30/06/20	3	5.659,46	5.659,46	-	-	-
30/09/20	4	5.659,46	11.318,92	-	-	-
30/12/20	5	5.659,46	16.978,38	-	-	-
30/03/21	6	5.659,46	22.637,84	-	-	-
30/06/21	7	5.659,46	28.297,30	-	-	-
30/09/21	8	5.659,46	26.725,23	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/12/21	9	5.361,42	25.153,16	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/03/22	10	5.061,52	23.581,09	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/06/22	11	4.759,74	22.009,01	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/09/22	12	4.456,07	20.436,94	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/12/22	13	4.150,51	18.864,87	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/03/23	14	3.843,04	17.292,80	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/06/23	15	3.533,65	15.720,72	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/09/23	16	3.222,32	14.148,65	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/12/23	17	2.909,05	12.576,58	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/03/24	18	2.593,82	11.004,51	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/06/24	19	2.276,62	9.432,43	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/09/24	20	1.957,43	7.860,36	53.345,97	1.572,07	54.918,04
31/12/24	21	1.636,25	6.288,29	53.345,97	1.572,07	54.918,04
31/03/25	22	1.313,07	4.716,22	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/06/25	23	987,86	3.144,14	53.345,97	1.572,07	54.918,04
30/09/25	24	660,62	1.572,07	53.345,97	1.572,07	54.918,04
31/12/25	25	331,34	-	53.345,97	1.572,07	54.918,04

Al termine del periodo di moratoria, la scrittura contabile da rilevare a fronte del pagamento della rata in scadenza il 30/09/2021 è la seguente:

Pagamento rata n. 8 scad. 30/09/2021

	Diversi	a	Banca c/c	54.918,04
	Debiti vs banche per finanziamenti M/L		47.686,51	
	Interessi passivi		5.659,46	
	Banca c/interessi passivi da liquidare		1.572,07	

Moratoria di un contratto di finanziamento quinquennale con costi di transazione

Esempio 9

Riprendiamo l'esempio precedente considerando un finanziamento con le medesime caratteristiche, ma con costi di transazione pari ad Euro 10.000. Di seguito si riporta il piano di ammortamento con evidenza dei flussi di cassa contrattuali:

PIANO DI AMMORTAMENTO ORIGINARIO E FLUSSI DI CASSA						
DATA	NUMERO	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO	FLUSSI
01/10/2019	-	-	-	-	1.000.000,00	990.000,00
31/12/2019	1	53.345,97	6.250,00	47.095,97	952.904,03	- 53.345,97
31/03/2020	2	53.345,97	5.955,65	47.390,32	905.513,71	- 53.345,97
30/06/2020	3	53.345,97	5.659,46	47.686,51	857.827,19	- 53.345,97
30/09/2020	4	53.345,97	5.361,42	47.984,55	809.842,64	- 53.345,97
30/12/2020	5	53.345,97	5.061,52	48.284,46	761.558,18	- 53.345,97
30/03/2021	6	53.345,97	4.759,74	48.586,23	712.971,95	- 53.345,97
30/06/2021	7	53.345,97	4.456,07	48.889,90	664.082,05	- 53.345,97
30/09/2021	8	53.345,97	4.150,51	49.195,46	614.886,59	- 53.345,97
30/12/2021	9	53.345,97	3.843,04	49.502,93	565.383,66	- 53.345,97
30/03/2022	10	53.345,97	3.533,65	49.812,32	515.571,34	- 53.345,97
30/06/2022	11	53.345,97	3.222,32	50.123,65	465.447,69	- 53.345,97
30/09/2022	12	53.345,97	2.909,05	50.436,92	415.010,76	- 53.345,97
30/12/2022	13	53.345,97	2.593,82	50.752,16	364.258,61	- 53.345,97
30/03/2023	14	53.345,97	2.276,62	51.069,36	313.189,25	- 53.345,97
30/06/2023	15	53.345,97	1.957,43	51.388,54	261.800,71	- 53.345,97
30/09/2023	16	53.345,97	1.636,25	51.709,72	210.090,99	- 53.345,97
30/12/2023	17	53.345,97	1.313,07	52.032,90	158.058,09	- 53.345,97
30/03/2024	18	53.345,97	987,86	52.358,11	105.699,98	- 53.345,97
30/06/2024	19	53.345,97	660,62	52.685,35	53.014,63	- 53.345,97
30/09/2024	20	53.345,97	331,34	53.014,63	-	- 53.345,97

Considerando i costi di transazione, il tasso interno effettivo risulta pari al 2,90%. Di seguito si riporta il piano del costo ammortizzato:

NR.	FLUSSO - DDATA	VALORE CONTABILE A INIZIO PERIODO	INTERESSI CALCOLATI AL TIR	INTERESSI CONVENZIONALI	AMM.TO DIFFE- RENZA	FLUSSI IN - C/CAPITALE	VALORE CONTABILE RESIDUO FINE PERIODO
0	30/09/19	-	-	-	-	-	990.000,00
1	31/12/19	990.000,00	7.213,85	6.250,00	963,85	47.095,97	943.867,88
2	31/03/20	943.867,88	6.802,67	5.955,65	847,02	47.390,32	897.324,57
3	30/06/20	897.324,57	6.467,22	5.659,46	807,76	47.686,51	850.445,82
4	30/09/20	850.445,82	6.196,96	5.361,42	835,54	47.984,55	803.296,81
5	31/12/20	803.296,81	5.853,40	5.061,52	791,88	48.284,46	755.804,23
6	31/03/21	755.804,23	5.387,18	4.759,74	627,44	48.586,23	707.845,44
7	30/06/21	707.845,44	5.101,60	4.456,07	645,53	48.889,90	659.601,07
8	30/09/21	659.601,07	4.806,33	4.150,51	655,81	49.195,46	611.061,42
9	31/12/21	611.061,42	4.452,63	3.843,04	609,59	49.502,93	562.168,08
10	31/03/22	562.168,08	4.006,99	3.533,65	473,34	49.812,32	512.829,10
11	30/06/22	512.829,10	3.696,08	3.222,32	473,75	50.123,65	463.179,20
12	30/09/22	463.179,20	3.375,05	2.909,05	466,01	50.436,92	413.208,28
13	31/12/22	413.208,28	3.010,93	2.593,82	417,11	50.752,16	362.873,24
14	31/03/23	362.873,24	2.586,47	2.276,62	309,85	51.069,36	312.113,74
15	30/06/23	312.113,74	2.249,47	1.957,43	292,04	51.388,54	261.017,24
16	30/09/23	261.017,24	1.901,96	1.636,25	265,70	51.709,72	209.573,22
17	31/12/23	209.573,22	1.527,10	1.313,07	214,03	52.032,90	157.754,35
18	31/03/24	157.754,35	1.136,97	987,86	149,11	52.358,11	105.545,35

NR.	FLUSSO - DDATA	VALORE CONTABILE A INIZIO PERIODO	INTERESSI CALCOLATI AL TIR	INTERESSI CONVENZIONALI	AMM.TO DIFFE- RENZA	FLUSSI IN - C/CAPITALE	VALORE CONTABILE RESIDUO FINE PERIODO
19	30/06/24	105.545,35	760,69	660,62	100,06	52.685,35	52.960,07
20	30/09/24	52.960,07	385,90	331,34	54,56	53.014,63	0,00
10.000,00							

Il costo ammortizzato prevede la seguente contabilizzazione:

Erogazione del finanziamento al 01/10/2019

		Banca c/c	a	Debiti vs banca per finanz. M/L		990.000
--	--	-----------	---	---------------------------------	--	---------

Pagamento rata n. 1 scad. 31/12/2019

		Diversi	a	Banca c/c		53.345,97
		Debiti vs banche per finanziamenti M/L			47.095,97	
		Interessi passivi			6.250,00	

Rilevazione quota dei costi di transazione ammortizzati al TIE di competenza

		Interessi passivi	a	Debiti vs banca per finanz. M/L		963,74
--	--	-------------------	---	---------------------------------	--	--------

In conseguenza della moratoria il piano di ammortamento si modifica come segue:

PIANO DI AMMORTAMENTO POST MORATORIA E FLUSSI ATTESI							
DATA	NR.	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO	INTERESSI DA LIQ.	FLUSSI
01/10/19	-	-	-	-	1.000.000,00	-	990.000,00
31/12/19	1	53.345,97	6.250,00	47.095,97	952.904,03	-	- 53.345,97
31/03/20	2	53.345,97	5.955,65	47.390,32	905.513,71	-	- 53.345,97
30/06/20	3	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46	-
30/09/20	4	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46	-
31/12/20	5	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46	-
31/03/21	6	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46	-
30/06/21	7	0,00	-	-	905.513,71	5.659,46	-
30/09/21	8	53.345,97	5.659,46	47.686,51	857.827,19	- 1.572,07	- 54.918,04
31/12/21	9	53.345,97	5.361,42	47.984,55	809.842,64	- 1.572,07	- 54.918,04
31/03/22	10	53.345,97	5.061,52	48.284,46	761.558,18	- 1.572,07	- 54.918,04
30/06/22	11	53.345,97	4.759,74	48.586,23	712.971,95	- 1.572,07	- 54.918,04
30/09/22	12	53.345,97	4.456,07	48.889,90	664.082,05	- 1.572,07	- 54.918,04
31/12/22	13	53.345,97	4.150,51	49.195,46	614.886,59	- 1.572,07	- 54.918,04
31/03/23	14	53.345,97	3.843,04	49.502,93	565.383,66	- 1.572,07	- 54.918,04
30/06/23	15	53.345,97	3.533,65	49.812,32	515.571,34	- 1.572,07	- 54.918,04
30/09/23	16	53.345,97	3.222,32	50.123,65	465.447,69	- 1.572,07	- 54.918,04
31/12/23	17	53.345,97	2.909,05	50.436,92	415.010,76	- 1.572,07	- 54.918,04
31/03/24	18	53.345,97	2.593,82	50.752,16	364.258,61	- 1.572,07	- 54.918,04
30/06/24	19	53.345,97	2.276,62	51.069,36	313.189,25	- 1.572,07	- 54.918,04
30/09/24	20	53.345,97	1.957,43	51.388,54	261.800,71	- 1.572,07	- 54.918,04
31/12/24	21	53.345,97	1.636,25	51.709,72	210.090,99	- 1.572,07	- 54.918,04
31/03/25	22	53.345,97	1.313,07	52.032,90	158.058,09	- 1.572,07	- 54.918,04

DATA	NR.	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO	INTERESSI DA LIQ.	FLUSSI
30/06/25	23	53.345,97	987,86	52.358,11	105.699,98	- 1.572,07	- 54.918,04
30/09/25	24	53.345,97	660,62	52.685,35	53.014,63	- 1.572,07	- 54.918,04
31/12/25	25	53.345,97	331,34	53.014,63	-	- 1.572,07	- 54.918,04

Conformemente alle direttive dell'OIC 19 è necessario ricalcolare il valore contabile del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari (ossia alla data di inizio della moratoria) **attualizzando** tali flussi rideterminati al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale, ossia **2,90%**.

Il valore attuale dei flussi post moratoria al TIR di cui sopra è calcolato come segue:

SCADENZA	FLUSSO RIDETERMINATO	TIR TRIMESTRALE	TEMPO (TRIMESTRI DAL 31/03/2020)	VALORE ATTUALE
30/09/21	54.918,04	0,0072	6	52.594
31/12/21	54.918,04	0,0072	7	52.217
31/03/22	54.918,04	0,0072	8	51.842
30/06/22	54.918,04	0,0072	9	51.469
30/09/22	54.918,04	0,0072	10	51.100
31/12/22	54.918,04	0,0072	11	50.733
31/03/23	54.918,04	0,0072	12	50.369
30/06/23	54.918,04	0,0072	13	50.007
30/09/23	54.918,04	0,0072	14	49.648
31/12/23	54.918,04	0,0072	15	49.292
31/03/24	54.918,04	0,0072	16	48.938
30/06/24	54.918,04	0,0072	17	48.586
30/09/24	54.918,04	0,0072	18	48.237
31/12/24	54.918,04	0,0072	19	47.891
31/03/25	54.918,04	0,0072	20	47.547
30/06/25	54.918,04	0,0072	21	47.206
30/09/25	54.918,04	0,0072	22	46.867
31/12/25	54.918,04	0,0072	23	46.530
				891.074

La differenza tra il valore attuale del debito determinato alla data di revisione della stima e il suo precedente valore contabile è la seguente:

(+) Valore contabile al 31/03/2020 =	Euro 897.324
(-) Valore attuale post moratoria =	Euro 891.074
(=) Provento finanziario =	Euro 6.250

Da rilevare contabilmente come segue:

Debiti vs banca per finanz. M/L	a	Proventi finanziari	6.250
---------------------------------	---	---------------------	-------

Si riporta di seguito il nuovo piano di costo ammortizzato che tiene conto della moratoria:

NR.	SCADENZA	VALORE CONTABILE A INIZIO PERIODO	INTERESSI CALCOLATI AL TIR	INTERESSI CONVENZIONALI	CAPITALE	RETTIFICA	VALORE CONTABILE RESIDUO FINE PERIODO
0	30/09/19	-	-	-	-	-	990.000
1	31/12/19	990.000	7.214	6.250	47.096	-	943.868
2	31/03/20	943.868	6.803	5.956	47.390	6.250	891.074
3	30/06/20	891.074	6.422	-	-	-	897.496
4	30/09/20	897.496	6.540	-	-	-	904.036
5	31/12/20	904.036	6.587	-	-	-	910.624
6	31/03/21	910.624	6.491	-	-	-	917.114
7	30/06/21	917.114	6.610	-	-	-	923.724

NR.	SCADENZA	VALORE CONTABILE A INIZIO PERIODO	INTERESSI CALCOLATI AL TIR	INTERESSI CONVENZIONALI	CAPITALE	RETTIFICA	VALORE CONTABILE RESIDUO FINE PERIODO
8	30/09/21	923.724	6.731	7.232	47.687	-	875.537
9	31/12/21	875.537	6.380	6.933	47.985	-	826.999
10	31/03/22	826.999	5.895	6.634	48.284	-	777.975
11	30/06/22	777.975	5.607	6.332	48.586	-	728.664
12	30/09/22	728.664	5.310	6.028	48.890	-	679.056
13	31/12/22	679.056	4.948	5.723	49.195	-	629.086
14	31/03/23	629.086	4.484	5.415	49.503	-	578.652
15	30/06/23	578.652	4.170	5.106	49.812	-	527.904
16	30/09/23	527.904	3.847	4.794	50.124	-	476.833
17	31/12/23	476.833	3.475	4.481	50.437	-	425.389
18	31/03/24	425.389	3.066	4.166	50.752	-	373.537
19	30/06/24	373.537	2.692	3.849	51.069	-	321.311
20	30/09/24	321.311	2.341	3.530	51.389	-	268.735
21	31/12/24	268.735	1.958	3.208	51.710	-	215.775
22	31/03/25	215.775	1.538	2.885	52.033	-	162.395
23	30/06/25	162.395	1.170	2.560	52.358	-	108.647
24	30/09/25	108.647	792	2.233	52.685	-	54.521
25	31/12/25	54.521	397	1.903	53.015	-	0

Contabilizzazione delle moratorie dei contratti di leasing

Esempio 10 – no maxicanone

Si consideri il seguente contratto di leasing:

- Durata del contratto: 5 Anni
- Valore del bene: Euro 2.000.000
- Riscatto: Euro 100.000
- Rate trimestrali posticipate: Euro 103.400,53
- Tasso di interesse: 3%
- Date pagamento: come da piano di ammortamento sotto riportato
- No maxicanone
- Non si considerano problematiche IVA

Di seguito, si riporta il piano di ammortamento:

Date	N. rata	Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
1.1.2019		0,00			1.913.739,12
31.3.2019	1	103.400,53	14.353,04	89.047,49	1.824.691,63
30.6.2019	2	103.400,53	13.685,19	89.715,35	1.734.976,28
30.9.2019	3	103.400,53	13.012,32	90.388,21	1.644.588,07
31.12.2019	4	103.400,53	12.334,41	91.066,12	1.553.521,95
31.3.2020	5	103.400,53	11.651,41	91.749,12	1.461.772,83
30.6.2020	6	103.400,53	10.963,30	92.437,24	1.369.335,59
30.9.2020	7	103.400,53	10.270,02	93.130,52	1.276.205,07
31.12.2020	8	103.400,53	9.571,54	93.829,00	1.182.376,08
31.3.2021	9	103.400,53	8.867,82	94.532,71	1.087.843,36
30.6.2021	10	103.400,53	8.158,83	95.241,71	992.601,66
30.9.2021	11	103.400,53	7.444,51	95.956,02	896.645,63
31.12.2021	12	103.400,53	6.724,84	96.675,69	799.969,94
31.3.2022	13	103.400,53	5.999,77	97.400,76	702.569,18
30.6.2022	14	103.400,53	5.269,27	98.131,27	604.437,92
30.9.2022	15	103.400,53	4.533,28	98.867,25	505.570,67

Date	N. rata	Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
31.12.2022	16	103.400,53	3.791,78	99.608,75	405.961,91
31.3.2023	17	103.400,53	3.044,71	100.355,82	305.606,09
30.6.2023	18	103.400,53	2.292,05	101.108,49	204.497,61
30.9.2023	19	103.400,53	1.533,73	101.866,80	102.630,80
31.12.2023	20	103.400,53	769,73	102.630,80	0,00

Il canone di competenza da imputare a ciascun anno coincide con il canone corrisposto alla società di leasing, ovvero pari ad Euro 103.401, in quanto non vi è il maxicanone.

La rilevazione di ogni canone di leasing è la seguente:

			<u>Canoni passivi di leasing</u>	a	<u>Banca c/c</u>			103.400,53	
--	--	--	----------------------------------	---	------------------	--	--	------------	--

La società procede a sospendere la sola quota capitale delle rate per il periodo 1.4.2020 – 30.6.2021. il piano di ammortamento aggiornato è pertanto il seguente:

Data	N. rata	Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
1.1.2019		0,00			1.913.739,12
31.3.2019	1	103.400,53	14.353,04	89.047,49	1.824.691,63
30.6.2019	2	103.400,53	13.685,19	89.715,35	1.734.976,28
30.9.2019	3	103.400,53	13.012,32	90.388,21	1.644.588,07
31.12.2019	4	103.400,53	12.334,41	91.066,12	1.553.521,95
31.3.2020	5	103.400,53	11.651,41	91.749,12	1.461.772,83
30.6.2020	6	10.963,30			
30.9.2020	7	10.963,30			
31.12.2020	8	10.963,30			
31.3.2021	9	10.963,30			
30.6.2021	10	10.963,30			
30.9.2021	11	103.400,53	10.963,30	92.437,24	1.369.335,59
31.12.2021	12	103.400,53	10.270,02	93.130,52	1.276.205,07
31.3.2022	13	103.400,53	9.571,54	93.829,00	1.182.376,08
30.6.2022	14	103.400,53	8.867,82	94.532,71	1.087.843,36
30.9.2022	15	103.400,53	8.158,83	95.241,71	992.601,66
31.12.2022	16	103.400,53	7.444,51	95.956,02	896.645,63
31.3.2023	17	103.400,53	6.724,84	96.675,69	799.969,94
30.6.2023	18	103.400,53	5.999,77	97.400,76	702.569,18
30.9.2023	19	103.400,53	5.269,27	98.131,27	604.437,92
31.12.2023	20	103.400,53	4.533,28	98.867,25	505.570,67
31.3.2024	21	103.400,53	3.791,78	99.608,75	405.961,91
30.6.2024	22	103.400,53	3.044,71	100.355,82	305.606,09
30.9.2024	23	103.400,53	2.292,05	101.108,49	204.497,61
31.12.2024	24	103.400,53	1.533,73	101.866,80	102.630,80
31.3.2025	25	103.400,53	769,73	102.630,80	0,00

A seguito della moratoria occorre determinare il nuovo canone di competenza, che sarà pari ad Euro 80.291, dato dai pagamenti da corrispondere *post* moratoria (1.605.824) diviso i canoni ancora da corrispondere (20). Nel periodo di moratoria della quota capitale la società iscrive a Conto economico la sola parte di interessi passivi che corrisponde alla società di leasing (Euro 10.963,30), attraverso la seguente scrittura:

			<u>Canoni passivi di leasing</u>	a	<u>Banca c/c</u>			10.963,30	
--	--	--	----------------------------------	---	------------------	--	--	-----------	--

Tuttavia, il canone di competenza è di Euro 80.291, quindi la società deve imputare la differenza tra il canone di competenza e la quota di interessi pagata pari ad Euro 69.327,93, attraverso la seguente scrittura contabile (naturalmente la scrittura può essere fatta cumulativamente al 31 dicembre):

			<u>Canoni passivi di leasing</u>	a	<u>Rateo passivo</u>			69.328,00	
--	--	--	----------------------------------	---	----------------------	--	--	-----------	--



L'imputazione dei ratei passivi è riportata nel seguente piano di ammortamento:

Data	Rata	Interessi	Capitale	Comp.	CE	Ratei passivi	SP
1.1.2019	0,00						
31.3.2019	103.400,53	14.353,04	89.047,49	103.400,53			
30.6.2019	103.400,53	13.685,19	89.715,35	103.400,53			
30.9.2019	103.400,53	13.012,32	90.388,21	103.400,53			
31.12.2019	103.400,53	12.334,41	91.066,12	103.400,53			
31.3.2020	103.400,53	11.651,41	91.749,12	103.400,53			
30.6.2020	10.963,30			80.291,22	10.963,30	69.327,93	69.327,93
30.9.2020	10.963,30			80.291,22	10.963,30	69.327,93	138.655,86
31.12.2020	10.963,30			80.291,22	10.963,30	69.327,93	207.983,79
31.3.2021	10.963,30			80.291,22	10.963,30	69.327,93	277.311,71
30.6.2021	10.963,30			80.291,22	10.963,30	69.327,93	346.639,64
30.9.2021	103.400,53	10.963,30	92.437,24	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	323.530,33
31.12.2021	103.400,53	10.270,02	93.130,52	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	300.421,02
31.3.2022	103.400,53	9.571,54	93.829,00	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	277.311,71
30.6.2022	103.400,53	8.867,82	94.532,71	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	254.202,40
30.9.2022	103.400,53	8.158,83	95.241,71	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	231.093,09
31.12.2022	103.400,53	7.444,51	95.956,02	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	207.983,79
31.3.2023	103.400,53	6.724,84	96.675,69	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	184.874,48
30.6.2023	103.400,53	5.999,77	97.400,76	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	161.765,17
30.9.2023	103.400,53	5.269,27	98.131,27	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	138.655,86
31.12.2023	103.400,53	4.533,28	98.867,25	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	115.546,55
31.3.2024	103.400,53	3.791,78	99.608,75	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	92.437,24
30.6.2024	103.400,53	3.044,71	100.355,82	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	69.327,93
30.9.2024	103.400,53	2.292,05	101.108,49	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	46.218,62
31.12.2024	103.400,53	1.533,73	101.866,80	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	23.109,31
31.3.2025	103.400,53	769,73	102.630,80	80.291,22	103.400,53	- 23.109,31	0,00



Come si può notare dal piano sopra riportato, a partire dal pagamento del canone del 30.9.2021, occorre diminuire il rateo passivo al pagamento della rata, attraverso la seguente scrittura contabile:

	-		-		
	≠	a	Debiti verso società di <i>leasing</i>		103.400,53
	<i>Canone di leasing</i>			80.291,22	
	Rateo passivo			23.109,31	

I ratei passivi si azzereranno con il pagamento dell'ultimo canone.

Moratoria dei contratti di leasing con maxicanone

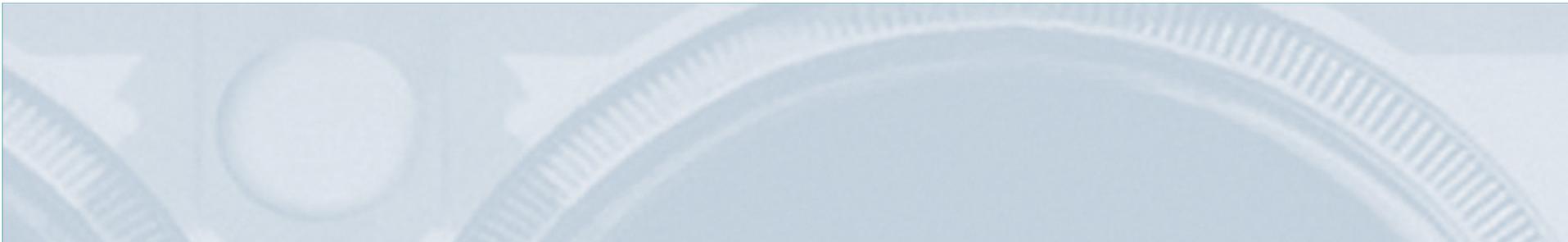
Esempio 11

Si consideri il seguente contratto di leasing:

- Durata del contratto: 5 anni
- Maxicanone: Euro 50.000
- Valore del bene: Euro 1.000.000
- Riscatto: Euro 100.000
- Tasso di interesse: 3%
- Rate trimestrali posticipate: Euro 46.668,37
- Non si considerano problematiche IVA

Il piano di ammortamento originario del leasing è il seguente:

Date	N. rata	Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
1.1.2019		50.000,00			863.739,12
31.3.2019	1	46.668,37	6.478,04	40.190,33	823.548,79
30.6.2019	2	46.668,37	6.176,62	40.491,75	783.057,04
30.9.2019	3	46.668,37	5.872,93	40.795,44	742.261,60
31.12.2019	4	46.668,37	5.566,96	41.101,41	701.160,19
31.3.2020	5	46.668,37	5.258,70	41.409,67	659.750,52
30.6.2020	6	46.668,37	4.948,13	41.720,24	618.030,28
30.9.2020	7	46.668,37	4.635,23	42.033,14	575.997,13
31.12.2020	8	46.668,37	4.319,98	42.348,39	533.648,74
31.3.2021	9	46.668,37	4.002,37	42.666,01	490.982,74
30.6.2021	10	46.668,37	3.682,37	42.986,00	447.996,74
30.9.2021	11	46.668,37	3.359,98	43.308,40	404.688,34
31.12.2021	12	46.668,37	3.035,16	43.633,21	361.055,13
31.3.2022	13	46.668,37	2.707,91	43.960,46	317.094,68
30.6.2022	14	46.668,37	2.378,21	44.290,16	272.804,52
30.9.2022	15	46.668,37	2.046,03	44.622,34	228.182,18
31.12.2022	16	46.668,37	1.711,37	44.957,00	183.225,18
31.3.2023	17	46.668,37	1.374,19	45.294,18	137.930,99
30.6.2023	18	46.668,37	1.034,48	45.633,89	92.297,11
30.9.2023	19	46.668,37	692,23	45.976,14	46.320,96
31.12.2023	20	46.668,37	347,41	46.320,96	0,00



Date	N. rate	Quota di competenza maxicanone	Risconto attivo	Canone di competenza (46.668 + 2.500)
31.12.2022	16	2.500,00	10.000,00	49.168,37
31.3.2023	17	2.500,00	7.500,00	49.168,37
30.6.2023	18	2.500,00	5.000,00	49.168,37
30.9.2023	19	2.500,00	2.500,00	49.168,37
31.12.2023	20	2.500,00	0,00	49.168,37

In assenza di moratoria al 31.12.2019, la scrittura contabile relativa al maxicanone è la seguente

			<u>Risconti attivi</u>	a	<u>Canoni passivi di <i>leasing</i></u>				40.000,00	
--	--	--	------------------------	---	---	--	--	--	-----------	--

Tuttavia, a giugno viene richiesta e ottenuta la moratoria per 15 mesi dell'intera rata e il piano di ammortamento è di conseguenza il seguente:

Data	N. rate	Rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
1.1.2019		50.000,00			863.739,12
31.3.2019	1	46.668,37	6.478,04	40.190,33	823.548,79
30.6.2019	2	46.668,37	6.176,62	40.491,75	783.057,04
30.9.2019	3	46.668,37	5.872,93	40.795,44	742.261,60
31.12.2019	4	46.668,37	5.566,96	41.101,41	701.160,19
31.3.2020	5	46.668,37	5.258,70	41.409,67	659.750,52
30.6.2020	6	0,00			
30.9.2020	7	0,00			
31.12.2020	8	0,00			
31.3.2021	9	0,00			
30.6.2021	10	0,00			
30.9.2021	11	48.317,75	4.948,13	41.720,24	618.030,28
31.12.2021	12	48.317,75	4.635,23	42.033,14	575.997,13
31.3.2022	13	48.317,75	4.319,98	42.348,39	533.648,74
30.6.2022	14	48.317,75	4.002,37	42.666,01	490.982,74
30.9.2022	15	48.317,75	3.682,37	42.986,00	447.996,74
31.12.2022	16	48.317,75	3.359,98	43.308,40	404.688,34
31.3.2023	17	48.317,75	3.035,16	43.633,21	361.055,13
30.6.2023	18	48.317,75	2.707,91	43.960,46	317.094,68
30.9.2023	19	48.317,75	2.378,21	44.290,16	272.804,52
31.12.2023	20	48.317,75	2.046,03	44.622,34	228.182,18
31.3.2024	21	48.317,75	1.711,37	44.957,00	183.225,18
30.6.2024	22	48.317,75	1.374,19	45.294,18	137.930,99
30.9.2024	23	48.317,75	1.034,48	45.633,89	92.297,11
31.12.2024	24	48.317,75	692,23	45.976,14	46.320,96
31.3.2025	25	48.317,75	347,41	46.320,96	0,00

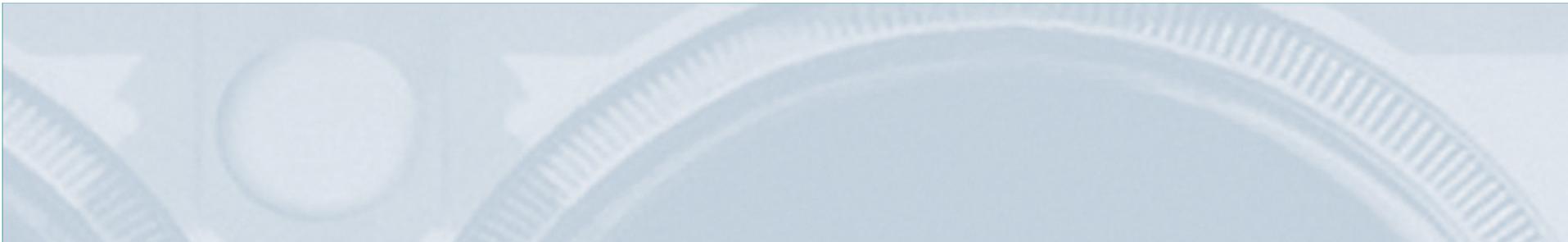
A seguito della moratoria occorre determinare il nuovo canone di competenza, che sarà pari ad Euro 38.113,31, dato dai pagamenti da corrispondere *post* moratoria (724.766) a cui si aggiunge la quota di maxicanone ancora da riscontare (37.500) diviso i canoni ancora da corrispondere (20).

Nel periodo di moratoria dell'intera rata la società deve iscrivere la quota di competenza del canone di leasing a prescindere dal fatto che non ha esborsi finanziari, attraverso la seguente scrittura (non si comprende la quota del sconto relativo al maxicanone che verrà iscritta stornando il conto sconto attivo):

			<u>Canoni passivi di leasing</u>	a	<u>Ratei passivi</u>				36.238,31	
--	--	--	----------------------------------	---	----------------------	--	--	--	-----------	--

La ripartizione temporale del canone di competenza, del risconto e dei ratei è la seguente:

Date	N. rata	Risconto attivo	Canone di competenza	Imputazione a CE	Ratei passivi	Ratei in bilancio
1.1.2019		50.000,00				
31.3.2019	1	47.500,00	49.168,37			
30.6.2019	2	45.000,00	49.168,37			
30.9.2019	3	42.500,00	49.168,37			
31.12.2019	4	40.000,00	49.168,37			
31.3.2020	5	37.500,00	49.168,37			
30.6.2020	6	35.625,00	38.113,31	1.875,00	36.238,31	36.238,31
30.9.2020	7	33.750,00	38.113,31	1.875,00	36.238,31	72.476,62
31.12.2020	8	31.875,00	38.113,31	1.875,00	36.238,31	108.714,93
31.3.2021	9	30.000,00	38.113,31	1.875,00	36.238,31	144.953,24
30.6.2021	10	28.125,00	38.113,31	1.875,00	36.238,31	181.191,55
30.9.2021	11	26.250,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	169.112,11
31.12.2021	12	24.375,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	157.032,68
31.3.2022	13	22.500,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	144.953,24
30.6.2022	14	20.625,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	132.873,80
30.9.2022	15	18.750,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	120.794,37
31.12.2022	16	16.875,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	108.714,93
31.3.2023	17	15.000,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	96.635,49
30.6.2023	18	13.125,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	84.556,06
30.9.2023	19	11.250,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	72.476,62
31.12.2023	20	9.375,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	60.397,18
31.3.2024	21	7.500,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	48.317,75
30.6.2024	22	5.625,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	36.238,31
30.9.2024	23	3.750,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	24.158,87
31.12.2024	24	1.875,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	12.079,44
31.3.2025	25	0,00	38.113,31	50.192,75	- 12.079,44	0,00



Come si può notare dal piano sopra riportato, a partire dal pagamento del canone del 30.9.2021, occorre diminuire il rateo passivo, al pagamento della rata attraverso la seguente scrittura contabile:

	≠	a	Banca c/c		48.317,75
	Canone di <i>leasing</i>			36.238,31	
	(senza quota del risconto)				
	Rateo passivo			12.079,44	

I ratei passivi si azzereranno con il pagamento dell'intero canone

Contabilizzazione della moratoria in caso di utilizzo del costo ammortizzato

Esempio 12

La società ha stipulato un finanziamento con le seguenti caratteristiche:

- Durata del contratto: 5 anni
- Valore del finanziamento: Euro 1.250.000
- Costi di transazione: Euro 12.500
- Tasso di interesse: 1,5%
- Rata trimestrali posticipate: Euro 64.990,10

Il piano di ammortamento è il seguente:

Data	Flussi	N. rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
1.1.2018	1.237.500,00				1.250.000,00
31.3.2018	- 64.990,10	1	4.687,50	60.302,60	1.189.697,40
30.6.2018	- 64.990,10	2	4.461,37	60.528,74	1.129.168,66
30.9.2018	- 64.990,10	3	4.234,38	60.755,72	1.068.412,94
31.12.2018	- 64.990,10	4	4.006,55	60.983,56	1.007.429,38
31.3.2019	- 64.990,10	5	3.777,86	61.212,24	946.217,14
30.6.2019	- 64.990,10	6	3.548,31	61.441,79	884.775,35
30.9.2019	- 64.990,10	7	3.317,91	61.672,20	823.103,15
31.12.2019	- 64.990,10	8	3.086,64	61.903,47	761.199,69
31.3.2020	- 64.990,10	9	2.854,50	62.135,60	699.064,08
30.6.2020	- 64.990,10	10	2.621,49	62.368,61	636.695,47
30.9.2020	- 64.990,10	11	2.387,61	62.602,50	574.092,97
31.12.2020	- 64.990,10	12	2.152,85	62.837,26	511.255,72
31.3.2021	- 64.990,10	13	1.917,21	63.072,89	448.182,82
30.6.2021	- 64.990,10	14	1.680,69	63.309,42	384.873,40
30.9.2021	- 64.990,10	15	1.443,28	63.546,83	321.326,57
31.12.2021	- 64.990,10	16	1.204,97	63.785,13	257.541,45
31.3.2022	- 64.990,10	17	965,78	64.024,32	193.517,12
30.6.2022	- 64.990,10	18	725,69	64.264,41	129.252,71
30.9.2022	- 64.990,10	19	484,70	64.505,41	64.747,30
31.12.2022	- 64.990,10	20	242,80	64.747,30	0,00

Tenuto conto dei costi di transazione il tasso interno effettivo è di 1,906%. Di seguito, si riporta la ripartizione dei costi di transazione al costo ammortizzato:

Data	Flussi	N. rata	Interessi	Capitale	Debito residuo	Valore Iniziale	Interessi al TIE	Amm.to differenza	Valore finale
1.1.2018	1.237.500,00				1.250.000,00				
31.3.2018	- 64.990,10	1	4.687,50	60.302,60	1.189.697,40	1.237.500,00	5.709,62	1.022,12	1.178.219,51
30.6.2018	- 64.990,10	2	4.461,37	60.528,74	1.129.168,66	1.178.219,51	5.558,55	1.097,19	1.118.787,96
30.9.2018	- 64.990,10	3	4.234,38	60.755,72	1.068.412,94	1.118.787,96	5.336,31	1.101,93	1.059.134,17
31.12.2018	- 64.990,10	4	4.006,55	60.983,56	1.007.429,38	1.059.134,17	5.051,78	1.045,23	999.195,84
31.3.2019	- 64.990,10	5	3.777,86	61.212,24	946.217,14	999.195,84	4.662,04	884,18	938.867,78
30.6.2019	- 64.990,10	6	3.548,31	61.441,79	884.775,35	938.867,78	4.429,35	881,04	878.307,03
30.9.2019	- 64.990,10	7	3.317,91	61.672,20	823.103,15	878.307,03	4.189,28	871,37	817.506,21
31.12.2019	- 64.990,10	8	3.086,64	61.903,47	761.199,69	817.506,21	3.899,28	812,64	756.415,38
31.3.2020	- 64.990,10	9	2.854,50	62.135,60	699.064,08	756.415,38	3.568,58	714,09	694.993,86
30.6.2020	- 64.990,10	10	2.621,49	62.368,61	636.695,47	694.993,86	3.278,81	657,32	633.282,57
30.9.2020	- 64.990,10	11	2.387,61	62.602,50	574.092,97	633.282,57	3.020,58	632,98	571.313,05
31.12.2020	- 64.990,10	12	2.152,85	62.837,26	511.255,72	571.313,05	2.725,01	572,16	509.047,95
31.3.2021	- 64.990,10	13	1.917,21	63.072,89	448.182,82	509.047,95	2.375,11	457,90	446.432,96
30.6.2021	- 64.990,10	14	1.680,69	63.309,42	384.873,40	446.432,96	2.106,16	425,48	383.549,02
30.9.2021	- 64.990,10	15	1.443,28	63.546,83	321.326,57	383.549,02	1.829,42	386,15	320.388,34
31.12.2021	- 64.990,10	16	1.204,97	63.785,13	257.541,45	320.388,34	1.528,16	323,19	256.926,40
31.3.2022	- 64.990,10	17	965,78	64.024,32	193.517,12	256.926,40	1.198,77	232,99	193.135,06
30.6.2022	- 64.990,10	18	725,69	64.264,41	129.252,71	193.135,06	911,16	185,48	129.056,12
30.9.2022	- 64.990,10	19	484,70	64.505,41	64.747,30	129.056,12	615,56	130,86	64.681,58
31.12.2022	- 64.990,10	20	242,80	64.747,30	0,00	64.681,58	308,51	65,71	0,0

La scrittura contabile del pagamento della prima rata è la seguente:

		≠	a	Banca c/c		64.990,10
		Finanziamento			60.302,60	
		Interessi passivi			4.687,50	

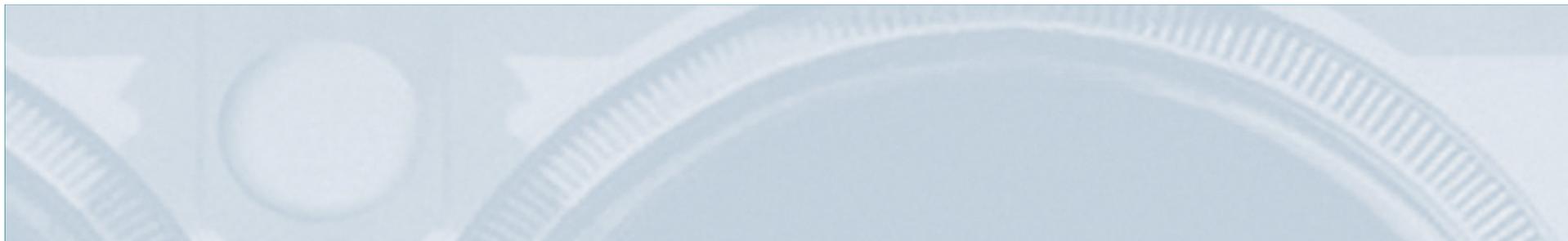
Successivamente si imputa la quota di competenza relativa ai costi di transazione ammortizzati al tasso di interesse effettivo

		Interessi passivi	a	Finanziamento		1.022,12
--	--	-------------------	---	---------------	--	----------

Si ipotizza a questo punto di effettuare la moratoria dell'intera rata con decorrenza 4/2020 – 6/2021. Occorre determinare la nuova rata che verrà pagata a partire dal 30.9.2021 che includerà anche gli interessi non pagati nel periodo di moratoria e che sono ripartiti *pro quota* a quote costanti sulle 11 rate restanti.

Il piano di ammortamento è quindi il seguente:

Data	Flussi	N. rata	Interessi	Capitale	Debito residuo
1.1.2018	1.237.500,00				1.250.000,00
31.3.2018	- 64.990,10	1	4.687,50	60.302,60	1.189.697,40
30.6.2018	- 64.990,10	2	4.461,37	60.528,74	1.129.168,66
30.9.2018	- 64.990,10	3	4.234,38	60.755,72	1.068.412,94
31.12.2018	- 64.990,10	4	4.006,55	60.983,56	1.007.429,38
31.3.2019	- 64.990,10	5	3.777,86	61.212,24	946.217,14
30.6.2019	- 64.990,10	6	3.548,31	61.441,79	884.775,35
30.9.2019	- 64.990,10	7	3.317,91	61.672,20	823.103,15
31.12.2019	- 64.990,10	8	3.086,64	61.903,47	761.199,69
31.3.2020	- 64.990,10	9	2.854,50	62.135,60	699.064,08
30.6.2020	0,00	10	0,00	0,00	699.064,08
30.9.2020	0,00	11	0,00	0,00	699.064,08
31.12.2020	0,00	12	0,00	0,00	699.064,08
31.3.2021	0,00	13	0,00	0,00	699.064,08
30.6.2021	0,00	14	0,00	0,00	699.064,08
30.9.2021	- 66.181,69	15	2.621,49	62.368,61	636.695,47
31.12.2021	- 66.181,69	16	2.387,61	62.602,50	574.092,97
31.3.2022	- 66.181,69	17	2.152,85	62.837,26	511.255,72
30.6.2022	- 66.181,69	18	1.917,21	63.072,89	448.182,82
30.9.2022	- 66.181,69	19	1.680,69	63.309,42	384.873,40
31.12.2022	- 66.181,69	20	1.443,28	63.546,83	321.326,57
31.3.2023	- 66.181,69	21	1.204,97	63.785,13	257.541,45
30.6.2023	- 66.181,69	22	965,78	64.024,32	193.517,12
30.9.2023	- 66.181,69	23	725,69	64.264,41	129.252,71
31.12.2023	- 66.181,69	24	484,70	64.505,41	64.747,30
31.3.2024	- 66.181,69	25	242,80	64.747,30	0,00



Gli interessi ripartiti sulle 11 rate residue sono pari ad Euro 2.621,49 per le 5 rate in moratoria per un totale di Euro 13.107,50. nel caso l'importo è il seguente:

Data	Valore attuale rate <i>post moratoria al vecchio tasso</i>
1.1.2018	0,00
31.3.2018	0,00
30.6.2018	0,00
30.9.2018	0,00
31.12.2018	0,00
31.3.2019	0,00
30.6.2019	0,00
30.9.2019	0,00
31.12.2019	0,00
31.3.2020	0,00
30.6.2020	0,00
30.9.2020	0,00
31.12.2020	0,00
31.3.2021	0,00
30.6.2021	0,00
30.9.2021	- 64.332,21
31.12.2021	- 64.026,82
31.3.2022	- 63.729,47
30.6.2022	- 63.430,22
30.9.2022	- 63.129,11
31.12.2022	- 62.829,43
31.3.2023	- 62.537,65
30.6.2023	- 62.243,99
30.9.2023	- 61.948,52
31.12.2023	- 61.654,44
31.3.2024	- 61.364,94
Valore attuale	- 691.226,80

Data	Flussi	N. rata	Interessi	Capitale	Debito residuo	Valore iniziale	Interessi al TIE	Amm.to	Valore finale
1.1.2018	1.237.500,00				1.250.000,00				
31.3.2018	- 64.990,10	1	4.687,50	60.302,60	1.189.697,40	1.237.500,00	5.709,62	1.022,12	1.178.219,51
30.6.2018	- 64.990,10	2	4.461,37	60.528,74	1.129.168,66	1.178.219,51	5.558,55	1.097,19	1.118.787,96
30.9.2018	- 64.990,10	3	4.234,38	60.755,72	1.068.412,94	1.118.787,96	5.336,31	1.101,93	1.059.134,17
31.12.2018	- 64.990,10	4	4.006,55	60.983,56	1.007.429,38	1.059.134,17	5.051,78	1.045,23	999.195,84
31.3.2019	- 64.990,10	5	3.777,86	61.212,24	946.217,14	999.195,84	4.662,04	884,18	938.867,78
30.6.2019	- 64.990,10	6	3.548,31	61.441,79	884.775,35	938.867,78	4.429,35	881,04	878.307,03
30.9.2019	- 64.990,10	7	3.317,91	61.672,20	823.103,15	878.307,03	4.189,28	871,37	817.506,21
31.12.2019	- 64.990,10	8	3.086,64	61.903,47	761.199,69	817.506,21	3.899,28	812,64	756.415,38
31.3.2020	- 64.990,10	9	2.854,50	62.135,60	699.064,08	756.415,38	3.568,58	714,09	694.993,86
30.6.2020	0,00	10	0,00	0,00	699.064,08	691.226,80	3.261,04	3.261,04	694.487,84
30.9.2020	0,00	11	0,00	0,00	699.064,08	694.487,84	3.312,52	3.312,52	697.800,36
31.12.2020	0,00	12	0,00	0,00	699.064,08	697.800,36	3.328,32	3.328,32	701.128,67
31.3.2021	0,00	13	0,00	0,00	699.064,08	701.128,67	3.271,32	3.271,32	704.399,99
30.6.2021	0,00	14	0,00	0,00	699.064,08	704.399,99	3.323,19	3.323,19	707.723,18
30.9.2021	- 66.181,69	15	2.621,49	62.368,61	636.695,47	707.723,18	3.375,64	754,15	644.917,14
31.12.2021	- 66.181,69	16	2.387,61	62.602,50	574.092,97	644.917,14	3.076,08	688,47	581.811,52
31.3.2022	- 66.181,69	17	2.152,85	62.837,26	511.255,72	581.811,52	2.714,61	561,76	518.344,44
30.6.2022	- 66.181,69	18	1.917,21	63.072,89	448.182,82	518.344,44	2.445,42	528,21	454.608,18
30.9.2022	- 66.181,69	19	1.680,69	63.309,42	384.873,40	454.608,18	2.168,36	487,67	390.594,84
31.12.2022	- 66.181,69	20	1.443,28	63.546,83	321.326,57	390.594,84	1.863,03	419,75	326.276,18
31.3.2023	- 66.181,69	21	1.204,97	63.785,13	257.541,45	326.276,18	1.522,34	317,36	261.616,83
30.6.2023	- 66.181,69	22	965,78	64.024,32	193.517,12	261.616,83	1.234,24	268,46	196.669,38
30.9.2023	- 66.181,69	23	725,69	64.264,41	129.252,71	196.669,38	938,06	212,37	131.425,75
31.12.2023	- 66.181,69	24	484,70	64.505,41	64.747,30	131.425,75	626,86	142,17	65.870,93
31.3.2024	- 66.181,69	25	242,80	64.747,30	0,00	65.870,93	310,76	67,96	0,00

Moratoria contratto di leasing con maxicanone

Esempio 13

Si ipotizzi un contratto di *leasing* avente le seguenti caratteristiche

Durata = 5 anni

Valore del bene = 1.000.000

Maxicanone = 50.000

Riscatto = 150.000

Tasso di interesse = 1,5%

Rate trimestrali posticipate = 42.150 (per semplicità non si tiene conto dell'IVA)

Moratoria = intera rata dal 01/04/2020 al 30/06/2021

Nuova scadenza = 31/12/2025

NR.	SCADENZA	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO
Maxicanone	01/10/2019	50.000	-	50.000	950.000
1	31/12/2019	42.150	3.552	38.598	911.402
2	31/03/2020	42.150	3.408	38.742	872.660
3	30/06/2020	42.150	3.263	38.887	833.774
4	30/09/2020	42.150	3.118	39.032	794.741
5	31/12/2020	42.150	2.972	39.178	755.563
6	31/03/2021	42.150	2.825	39.325	716.239
7	30/06/2021	42.150	2.678	39.472	676.767
8	30/09/2021	42.150	2.531	39.619	637.148
9	31/12/2021	42.150	2.383	39.767	597.380
10	31/03/2022	42.150	2.234	39.916	557.464
11	30/06/2022	42.150	2.085	40.065	517.398
12	30/09/2022	42.150	1.935	40.215	477.183
13	31/12/2022	42.150	1.784	40.366	436.818
14	31/03/2023	42.150	1.633	40.517	396.301
15	30/06/2023	42.150	1.482	40.668	355.633
16	30/09/2023	42.150	1.330	40.820	314.813
17	31/12/2023	42.150	1.177	40.973	273.840
18	31/03/2024	42.150	1.024	41.126	232.714
19	30/06/2024	42.150	870	41.280	191.434
20	30/09/2024	42.150	716	41.434	150.000
Riscatto	01/10/2024	150.000		150.000	-

La competenza del maxicanone deve essere attribuita come segue:

ESERCIZIO	QUOTA MAXICANONE	RISCONTO ATTIVO
2019	2.500,00	47.500
2020	10.000,00	37.500
2021	10.000,00	27.500
2022	10.000,00	17.500
2023	10.000,00	7.500
2024	7.500,00	-
Totale	50.000,00	

Per effetto della moratoria dal 01/04/2020 al 30/06/2021 il piano di ammortamento si modifica come segue:

NR.	SCADENZA	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO	DEBITO PER INTERESSI MATURATI NON CORRISPOSTI
Maxicanone	01/10/2019	50.000	0	50.000	950.000	-
1	31/12/2019	42.150	3.552	38.598	911.402	-
2	31/03/2020	42.150	3.408	38.742	872.660	-

NR.	SCADENZA	RATA	INTERESSI	CAPITALE	DEBITO RESIDUO	DEBITO PER INTERESSI MATURATI NON CORRISPOSTI
3	30/06/2020	-	-	-	872.660	3.263
4	30/09/2020	-	-	-	872.660	3.263
5	31/12/2020	-	-	-	872.660	3.263
6	31/03/2021	-	-	-	872.660	3.263
7	30/06/2021	-	-	-	872.660	3.263
8	30/09/2021	43.056	3.263	38.887	833.774	(906)
9	31/12/2021	43.056	3.118	39.032	794.741	(906)
10	31/03/2022	43.056	2.972	39.178	755.563	(906)
11	30/06/2022	43.056	2.825	39.325	716.239	(906)
12	30/09/2022	43.056	2.678	39.472	676.767	(906)
13	31/12/2022	43.056	2.531	39.619	637.148	(906)
14	31/03/2023	43.056	2.383	39.767	597.380	(906)
15	30/06/2023	43.056	2.234	39.916	557.464	(906)
16	30/09/2023	43.056	2.085	40.065	517.398	(906)
17	31/12/2023	43.056	1.935	40.215	477.183	(906)
18	31/03/2024	43.056	1.784	40.366	436.818	(906)
19	30/06/2024	43.056	1.633	40.517	396.301	(906)
20	30/09/2024	43.056	1.482	40.668	355.633	(906)
21	31/12/2024	43.056	1.330	40.820	314.813	(906)
22	31/03/2025	43.056	1.177	40.973	273.840	(906)
23	30/06/2025	43.056	1.024	41.126	232.714	(906)
24	30/09/2025	43.056	870	41.280	191.434	(906)
25	31/12/2025	43.056	716	41.434	150.000	(906)
Riscatto	01/01/2026	150.000		150.000	-	-

Si ricorda che al termine della moratoria la rata aumenta per effetto della quota di interessi passivi maturati e non corrisposti, il cui ammontare viene "spalmato" nelle rate residue.

Sotto il profilo contabile e sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 19 è necessario provvedere al ricalcolo dei canoni di leasing di competenza dell'esercizio 2020 secondo un criterio di imputazione dei costi *pro-rata temporis*, come segue:

Canoni ancora da corrispondere	775.016 = (43.056 * 18)
Maxicanone ancora da scontare	45.000 = (50.000 - 2.500 quota 2019 - 2.500 quota 2020 ante moratoria)
Nr. Di canoni ancora da corrispondere	23 (comprese rate oggetto di moratoria)
Nuovo canone di competenza	35.653 = (775.016 + 45.000)/23
Di cui	33.696 = (775.016/23) nuovo canone di leasing periodico 1.957 = (45.000/23) nuova quota di maxicanone di competenza per trimestre

In sede di chiusura dell'esercizio, posto che la società avrà rilevato un costo annuo di competenza pari ad Euro 42.150, corrispondente ad una rata trimestrale del *leasing* ante moratoria, ed Euro 47.500 relativi alla chiusura del risconto dell'esercizio precedente per effetto delle scritture di riapertura, sarà necessario rilevare:

- › Euro 101.088 = (33.696*3) corrispondenti ai canoni di leasing di competenza dal 01/04 al 31/12/2020;
- › Euro 2.500 corrispondente alla quota di maxicanone di competenza I trimestre 2020;
- › Euro 5.871 = (1.957*3) corrispondente alla quota di maxicanone di competenza del periodo 01/04-31/12/2020

Le scritture contabili da rilevare sono le seguenti:

Rilevazione canoni di competenza 01/04-31/12/2020

Canoni di leasing	a	Ratei passivi	101.088
-------------------	---	---------------	---------

Rilevazione risconto per quota maxicanone di competenza I trim. 2020

Risconto attivo	a	Canoni di leasing	8.371
-----------------	---	-------------------	-------

Contabilizzazione delle agevolazioni - contributi in conto impianti -

Esempio 14

Si ipotizza un investimento di Euro 1.000 (rientrante tra quelli inclusi nell'allegato A della L. 232/2001, il bonus spettante, commisurato al 50% del costo, è pari ad Euro 500, verrebbe contabilizzato a decurtazione del costo dell'impianto. L'impianto risulterà quindi rappresentato tra le immobilizzazioni per il reale costo sostenuto e pari ad Euro 500, mentre la quota di ammortamento, ipotizzata una vita utile di 5 esercizi, inciderà in questo caso per 100 ogni anno. Si riporta di seguito lo schema numerico, in cui si ben comprende come il transito a conto economico sia limitato alla ridotta quota di ammortamento, con un effetto annuo sul risultato di esercizio pari ad un costo di Euro 100.

Impianto (costo)	1.000,00							
Bonus Investimenti	50%							
	500,00							
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Bilancio	
Impianto	1.000,00							
(-) bonus	-500,00							
Impianto (costo netto)	500,00							
Ammortamento - anni	5	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	B - 10 - b)	CE
Immobilizzazioni materiali		400,00	300,00	200,00	100,00	0,00	B - II - 2)	ATT
Crediti fiscali	500,00						C - II - 5bis)	ATT

La contabilizzazione, fatto salvo l'effetto dell'imposta sul valore aggiunto, si svilupperebbe come segue:

B – II – 2) Immobilizzazioni materiali 1.000 Debiti verso banche 1.000 D) – 4)

C – II – 5bis) Crediti tributari 500 Immobilizzazioni materiali 500 B - 10 – b)

Oppure, semplificando:

B – II 2) Immobilizzazioni materiali 500 Debiti verso banche 1.000 D) – 4)

C – II – 5bis) Crediti tributari 500

Il metodo diretto prevede quindi l'iscrizione dell'impianto nella voce «B – II – 2) Immobilizzazioni materiali» con contropartita la voce «D) – 4) Debiti verso banche» e la contabilizzazione del credito d'imposta nella voce «C – II – 5bis) Crediti tributari» con contropartita la voce «B – 10 – b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali». 67

Contabilizzazione delle agevolazioni - contributi in conto esercizio -

Pur cambiando la modalità di rappresentazione, l'impatto in Conto economico rimane identico rispetto al metodo precedente.

Di seguito lo sviluppo:

		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Bilancio	
Impianto	1.000,00							
	0							
Ammortamento- anni	5,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	B - 10 - b)	CE
Immobilizzazioni materiali		800,00	600,00	400,00	200,00	0,00	B - II - 2)	ATT
Bonus	500,00							
Reversal - anni	5	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	A5	CE
Risconto passivo		400,00	300,00	200,00	100,00	0,00	E	PASS

Le scritture contabili prevedrebbero:

B – II -2) Immobilizzazioni materiali 1.000 Debiti verso banche 1.000 D) – 4)

C – II – 5bis) Crediti tributari 500 Risconti passivi 500 E

Come si vede l'impianto è iscritto per l'importo al lordo del contributo nella voce «B – II – 2) Immobilizzazioni materiali» con contropartita la voce «D) – 4) Debiti verso banche»; mentre il credito d'imposta viene rilevato nella voce «C – II – 5bis) Crediti tributari» in contropartita alla voce «E – Risconti passivi».

Il credito d'imposta è infatti contabilizzato inizialmente in contropartita ai contributi in conto impianti di cui alla voce «A5 – Altri ricavi e proventi» di Conto economico e viene poi rinviato agli esercizi successivi mediante l'iscrizione in contropartita del risconto passivo.

Contabilizzazione dei crediti di imposta metodo indiretto – rilevazione a conto economico

Esempio 15

La società Alfa Srl ha acquistato ad aprile 2020 un macchinario il cui costo è pari ad Euro 120.000 + IVA.

Il credito d'imposta spettante è così determinato:

$$€ 120.000 \times 6\% = € 7.200$$

A tal fine, utilizzando il metodo indiretto di contabilizzazione del credito di imposta, vanno effettuate le seguenti rilevazioni contabili.

		4.4.2020	
<u>Diversi</u>	a	<u>Fornitori (D.7)</u>	146.400,00
Macchinari (B.II.2)			120.000,00
IVA a credito (C.II.4-bis)			26.400,00
<u>Credito d'imposta ex Legge n. 160/2019 (C.II.5-bis)</u>	a	<u>Contributi c/impianti (A.5)</u>	7.200,00



L'ammortamento 2020 del macchinario (coefficiente 10%), ridotto alla metà per il primo anno di entrata in funzione del bene, è pari ad Euro 6.000 (120.000 X 10% X 50%).

31.12.2020

<u>Ammortam. macchinari (B.10.b)</u>	a	<u>F.do ammort. macchin. (B.II.2)</u>	6.000,00
--------------------------------------	---	---------------------------------------	----------

La quota di competenza 2020 del credito di imposta è così determinata:

€ 7.200 X 5% = € 360

Il credito di imposta da riscontare è quindi pari ad Euro 6.840 (€ 7.200 - 360).

31.12.2020

<u>Contributo c/impianti (A.5)</u>	a	<u>Risconti passivi (E)</u>	6.840,00
------------------------------------	---	-----------------------------	----------

